

Mozione quadro per l'introduzione di clausole sociali nelle concessioni operate dal comune di Cagliari e per il lancio di una campagna informativa contro il lavoro nero

Premesso:

- che è intendimento dell'amministrazione comunale eliminare l'uso di manodopera in condizioni illegali in nero da parte di soggetti titolari di concessioni comunali;

- che abbiamo la ragionevole convinzione che questo tipo di manodopera venga utilizzata nel contesto cagliaritano e riteniamo necessario eliminare tale fenomeno, con un'azione per il suo contrasto;

-che riteniamo opportuno prevedere un sistema di sanzioni per i soggetti beneficiari di concessioni demaniali, concessioni per l'utilizzo di suolo pubblico o concessioni di altro tipo che non osservino le norme relative al loro rapporto con i soggetti istituzionali di riferimento, particolarmente quelle riguardanti i loro dipendenti;

-che è possibile prevedere la violazione di tali norme, come causa "interruttiva" della concessione stessa, con la sua revoca, sia con riferimento ai principi comunitari (sulla violazione della concorrenza, rispetto ai soggetti che assumono regolarmente tutti gli oneri di legge; nonché sulla tutela del lavoro) sia con le norme di garanzia per i prestatori d'opera previste dall'ordinamento giuridico nazionale, riguardanti particolarmente la loro sicurezza e giusta retribuzione, sia come causa del prevedibile conseguente venire meno dei necessari standard qualitativi delle prestazioni ai cittadini;

-che il 30 novembre 2011 è stato firmato a Cagliari, dalla Direzione Territoriale del Lavoro, INPS, Provincia di Cagliari, Provincia del Medio Campidano, Confcooperative Cagliari, Legacoop Cagliari, Legacoop Sulcis Iglesiente, CGIL e CISL, un "Protocollo d'intesa in materia di appalti pubblici", diretto a impedire il rischio che il lavoro irregolare, precario e sottopagato nel settore degli appalti e delle concessioni di servizi pubblici sia frequente o addirittura strutturale;

-che il Comune di Cagliari, con deliberazione n. 187 del 28 settembre 2012, ha recepito i contenuti del protocollo d'intesa in materia di appalti pubblici in parola;

Considerato:

-che l'osservanza delle disposizioni di legge sulla materia in questione deve essere garantita tanto con una specifica azione di controllo da parte dell'Amministrazione comunale quanto con una pubblica responsabilizzazione dei lavoratori interessati;

Tutto ciò premesso e considerato si impegnano il Sindaco e la Giunta

ad emanare norme specifiche, con deliberazione di giunta, con disposizioni che riprendano contenuto e spirito di quelle approvate con deliberazione n. 187 del 28 settembre 2012 e riguardino le concessioni

ad attribuire una specifica competenza a una struttura dell'Amministrazione per un controllo immediato, e poi periodico, del rispetto delle norme sulla tutela dei rapporti e delle condizioni di

lavoro da parte dei concessionari di servizi e beni comunali;

a dare adeguata pubblicità e informazione specifica ai lavoratori dipendenti delle concessioni in questione, con una campagna comunicativa, della volontà regolarizzatrice della Amministrazione comunale;

a disporre la revoca delle concessioni nei casi di abituale violazione delle disposizioni sulla tutela dei lavoratori, ammettendo una regolarizzazione in proposito solo nei casi di minime infrazioni.

Cagliari,

Enrico Lobina

Giovanni Dore

Davide Carta

Sergio Mascia